

4. PIANO DI REALIZZAZIONE E DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO

- OBIETTIVI
- COMPITI del TUTOR e del TIROCINATE

“...Sensibilizzare ed innalzare l'attenzione delle Istituzioni Scolastiche al cruciale ruolo del tirocinio nella Formazione dei futuri docenti...” (art. 4, com. 1, DM 93/2012)

COSA È IL TFA (DM 249/2010)

Il Tirocinio formativo attivo (TFA) è un corso di preparazione all'insegnamento di durata annuale, istituito dalle Università, che attribuisce all'esito di un esame finale, il titolo di abilitazione all'insegnamento in una delle classi di concorso previste dalla normativa vigente. Il corso di abilitazione TFA è quindi rivolto a chi vuole svolgere la mansione di insegnante/docente nella scuola di ogni ordine e grado.

*Il TFA va a sostituire i vecchi corsi SSIS (l'ultimo ciclo risale all'anno accademico 2007/08) e rappresenta una nuova forma di abilitazione che **non** permette di accedere alle graduatorie permanenti (I fascia), tuttavia permette di accedere alle graduatorie di istituto di **seconda fascia**. È requisito per l'accesso al **Tirocinio Formativo Attivo** il possesso del titolo di laurea magistrale e dei crediti previsti dalla classe di abilitazione.*

COSA SI STUDIA DURANTE IL TFA (DM 249/2010)

- a) insegnamenti di scienze dell'educazione;*
- b) un tirocinio indiretto e diretto di 600 ore (24 crediti formativi) per infanzia /primaria e 475 ore (19 crediti formativi), per secondaria e che si svolgerà presso le istituzioni scolastiche sotto la guida di un tutor. Il percorso di tirocinio comprende una fase osservativa e una fase di insegnamento attivo. Almeno 75 ore di tirocinio saranno dedicate alla maturazione delle necessarie competenze didattiche per l'integrazione degli alunni con disabilità;*
- c) insegnamenti di didattiche disciplinari che, anche in un contesto di laboratorio, saranno svolti stabilendo una stretta relazione tra l'approccio disciplinare e l'approccio didattico;*
- d) laboratori pedagogico-didattici indirizzati alla rielaborazione e al confronto delle pratiche educative e delle esperienze di tirocinio.*

Il corso teorico del TFA deve essere frequentato presso l'Università nella quale si è superato il test di accesso. Invece il tirocinio deve essere svolto in una delle istituzioni scolastiche accreditate con apposite convenzioni con le Università.

Le attività di tirocinio costituiscono un'importante risorsa per la scuola che le ospita in quanto concretizzano il rapporto tra ricerca didattica e pratica didattica favorendo l'integrazione tra le conoscenze teoriche e la pratica professionale. E' proprio per questa caratteristica che l'esperienza del tirocinio rappresenta una fonte di ricchezza per tutti i soggetti coinvolti: tirocinanti, insegnanti e alunni.

Per il **tirocinante** rappresenta il momento in cui le conoscenze possono essere collegate al

contesto scolastico reale, sia nella sua dimensione più propriamente didattico – operativa che organizzativo- istituzionale; per i **docenti** della scuola ospitante è occasione di confronto tra la professionalità e ricerca didattica, confronto che stimola la riflessione sull'agire quotidiano; per gli **alunni**, la presenza di altre figure professionali rappresenta l'occasione per interagire con diversi stili di insegnamento e sperimentare diverse relazioni affettive; per gli insegnanti **tutor** è opportunità di un confronto continuo e di crescita professionale. Si partirà da una iniziale analisi dell'organizzazione della scuola e dei suoi documenti fondamentali: PTOF, PdM, PdF, Pdl, ecc, Piani didattici annuali, percorsi individuali per disabilità, DSA, BES, i criteri di valutazione e i progetti.

Ulteriori approfondimenti saranno legati all'utilizzo di strumenti particolari legati alle ICT e della didattica CLIL.

Per essere realmente concreto un percorso di tirocinio deve prevedere momenti di esperienza non solo nelle attività didattiche ma anche nelle attività funzionali all'insegnamento. Pertanto sarà importante l'osservazione in situazione dei vari attori della scuola, attraverso la partecipazione ad alcune riunioni collegiali soprattutto gli incontri di programmazione della scuola dell'infanzia/primaria e i consigli di classe della scuola Secondaria. Il tirocinante parteciperà ad incontri con il tutor in riferimento a metodologie didattiche, mezzi e strumenti programmati per le classi di riferimento.

Una parte del tirocinio riguarderà il lavoro autonomo del corsista da svolgere per soddisfare le finalità del percorso di studio.

OBIETTIVI dell'attività di Tirocinio:

- Conoscere la scuola: legislazione, struttura, organizzazione.
- Conoscere ed analizzare la documentazione didattica e organizzativa dell'Istituto (RAV, PTOF, PDM, PNSD, ecc, piani di lavoro annuali, compiti di realtà, laboratori ecc.).
- Sperimentare la complessità della gestione del processo insegnamento-apprendimento.
- Mettere al centro del proprio lavoro gli alunni, da considerare come futuri cittadini a cui fornire strumenti per comprendere il proprio sé in tutti i contesti in cui agisce e per interpretare il mondo.
- Osservare, analizzare e partecipare ad azioni didattiche che promuovano l'integrazione degli alunni con disabilità e dei soggetti portatori di bisogni educativi speciali.
- Riflettere sul significato e sul ruolo dell'essere insegnante oggi anche nell'ottica della formazione alla cittadinanza europea.
- Acquisire la capacità di verificare e valutare il processo di insegnamento-apprendimento e il contesto in cui esso si realizza.
- Acquisire competenze di documentazione per ricostruire i significati dell'esperienza effettuata.
- Sviluppare comportamenti ed atteggiamenti relazionali positivi con gli alunni e gli insegnanti.
- Conoscere i regolamenti dell'Istituto e le norme in materia di igiene, sicurezza e privacy.

COMPITI DEL TUTOR:

- Rispettare quanto stabilito nel Progetto di Tirocinio e correlarsi con il Tutor Coordinatore;
- orientare i tirocinanti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività pratiche in sezione/classe;
- essere un facilitatore dell'apprendimento fornendo supporto attraverso risorse, conoscenze teoriche, esperienze idonee;
- monitorare e promuovendo un atteggiamento di "ricostruzione " continua del percorso di insegnamento.

COMPITI DEL TIROCINANTE:

- Rispettare quanto stabilito nel Progetto di Tirocinio e correlarsi con il Tutor;
- seguire le indicazioni del Tutor e degli insegnanti ospitanti e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo, didattico e di documentazione;
- essere responsabile del proprio percorso formativo assumendo un atteggiamento propositivo;
- Osservare e partecipare alle riunioni di Organi Collegiali (Collegio dei Docenti, dipartimenti, Consigli di sezione/classe;
- rispettare gli orari e gli impegni assunti;
- rispettare i regolamenti dell' Istituto e le norme in materia di igiene, sicurezza e privacy.